Si riapre il sipario: la stagione del Cagnoni - L'informatore

Si riapre il sipario: la stagione del Cagnoni
Per tutto il 2023 gli spettacoli saranno al ridotto. L'Orchestra re-inaugurerà il nuovo palco a gennaio
dade.x@hotmail.it
07 Luglio 2023 - 16:37
Per essere sicuri di non dover cambiare in corsa, la stagione vera e propria del teatro Cagnoni inizierà il 13 gennaio prossimo, con la consueta apertura dell'Orchestra Città di Vigevano. Prima, nell'autunno 2023, verrà utilizzato soltanto il ridotto , con circa 80 posti totali. In questo modo, anche in caso di prolungamento dei lavori tuttora in corso, la programmazione non ne risentirebbe. Il calendario è di tutto rispetto , «con una qualità elevata che non si vedeva da anni» perché questo è l'anno del centocinquantenario. Poco importa che nel 2024 gli anni saranno 151 (il teatro vigevanese fu inaugurato infatti nel '73): posticipare il cantiere avrebbe significato perdere il milione di euro di finanziamenti, e non era pensabile. La presentazione del calendario si è tenuta martedì in municipio alla presenza del sindaco Andrea Ceffa, dell'assessore alla cultura Riccardo Ghia e dell'Orchestra Città di Vigevano rappresentata dal direttore (il maestro Andrea Raffanini), oltre a Beatrice Oteri dell'associazione Gabriel Fauré. Il direttore artistico della stagione del Cagnoni è, ancora una volta, Fiorenzo Grassi.
Da sinistra la dipendente comunale Re Ferrè, il direttore artistico Grassi, il sindaco Ceffa, l'assessore Ghia, il maestro Raffanini (Orchestra) e Oteri (associazione Fauré)
Si comincia al ridotto venerdì 13 ottobre alle 21, con "Leggere lolita a Teheran" , letture a cura di Cinzia Spanò e musica originale di Roberta Di Maio. Si tratta di «un omaggio alla forza delle donne iraniane».
Cinzia Spanò
Venerdì 10 novembre tocca all'attrice Laura Curino che interpreta l'astrofisica Margherita Hack , "Una stella infinita" per uno spettacolo scritto e diretto da Ivana Ferri, con musiche di Gianluca Misiti e Lucio Dalla.
L'ultima delle tre prose al ridotto il 1° dicembre vede il famoso attore Ettore Bassi per un melologo (cioè musica, di Marco Beretta, e parlato) sui "Promessi Sposi" di Alessandro Manzoni , scomparso mentre il Cagnoni apriva. La regia è di Alberto Oliva. Il ridotto ha 80 posti, e non è possibile aumentarli. Per questo motivo, quando usciranno le modalità sul sito del teatro, il consiglio è quello di prenotare il prima possibile.
«Il 13 gennaio 2024 - ha aggiunto Grassi - l'Orchestra proporrà "Il ballo in maschera" di Giuseppe Verdi , su libretto di Antonio Somma e regia di Giandomenico Vaccari. Si tratta della prima opera messa in scena nella storia del Cagnoni , e verrà quindi rappresentata sul palco principale, in un teatro rinnovato, più bello e sicuro».
La stagione vera e propria proseguirà poi a ritmi più serrati. Sabato 20 gennaio Geppy Cucciari diretta da Mattia Torre sarà "Perfetta" , martedì 30 gennaio Massimo Lopez e Tullio Solenghi , duo comico straordinario, proporranno "Dove eravamo rimasti" con la jazz company di Gabriele Comeglio. Lopez e Solenghi erano attesi a Vigevano a marzo 2020. Il Covid impedì tutto. Ora l'attesa verrà ripagata.
Rocco Papaleo , celebre attore, invece arriva qui per la prima volta il 20 febbraio con "L'ispettore generale" , con regia di Leo Muscato e testo di Nikolaj Gogol .
"Cyrano di Bergerac" adattato e diretto da Arturo Cirillo del 27 febbraio e "La mia vita raccontata male" con Claudio Bisio del 13 marzo sono due prose di valore, mentre "Paolo Fresu Devil Quartet" di martedì 19 marzo vede il trombettista sardo proporre un concerto di qualità assoluta.
E poi, ancora, Shakespeare grazie a Giovanni Ortoleva ("La dodicesima notte o quello che volete", martedì 9 aprile) e la danza: "L'uccello di fuoco" con coreografia di Edouard Hue e "Boléro" di Hervé Koubi, entrambi il 17 aprile .
"La luna e i falò" di Cesare Pavese diretto da Paolo Briguglia (19 aprile) e "Le memorie di Ivan Karamazov" dal romanzo di Dostoevskij con Umberto Orsini (8 maggio) chiudono la stagione, tenendo conto che il programma sinfonico è in via di definizione e che potrebbero aggiungersi altre date strada facendo.
INFORMAZIONI PRATICHE
I biglietti per gli eventi al ridotto costeranno 10 euro . Per la prosa i prezzi vanno dai 32 euro (posto unico intero) ai 12 del loggione , con la possibilità di abbonamenti vari per risparmiare o del carnet per quattro spettacoli. La danza costa un po' meno, da 29 a 11 euro. Per giovani, studenti, under 25 e adulti sopra i 60 anni è prevista una riduzione , previa esibizione del documento di identità. Il teatro Cagnoni mette a disposizione, fino all'esaurimento dei posti disponibili, due posti in platea per due disabili in carrozzina e il loro accompagnatore , con prezzi ridotti e omaggi. Il consiglio è quello di consultare periodicamente il sito del teatro, e queste pagine, per essere al corrente di eventuali variazioni

129258

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fond. Comunitarie - Altre Testate

dell'ultimo minuto. «Si tratta - ha aggiunto l'assessore alla cultura Ghia - di opere di alto livello. Una stagione di profilo elevato per festeggiare degnamente un momento importante come il secolo e mezzo di vita del Cagnoni. Tutti noi tenevamo a questa ricorrenza». Grassi, il direttore artistico, illustrando dettagliatissimamente i vari eventi, ha sottolineato come « questo calendario non ha niente da invidiare a teatri più blasonati . L'obiettivo è che anche i forestieri vengano a Vigevano».

LA RACCOLTA FONDI PER LE VISITE GUIDATE

Per l'anniversario numero 150 dall'inaugurazione del Cagnoni, l'associazione Amici del Teatro vuole far uscire il "Teatro in città" . Un'idea che vede visite guidate con guide professioniste , percorsi visitabili in autonomia e il sito web. Gli interessati potranno ascoltare e leggere la storia del Cagnoni attraverso i racconti dei suoi palchettisti, toccando altri luoghi cittadini significativi per la vitale Vigevano di fine Ottocento. «Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia - spiega Valeria Francese, presidente dell'associazione Amici del Teatro - ha deciso di finanziare il nostro progetto. Per ottenere il finanziamento, abbiamo bisogno che la comunità dimostri di averlo a cuore. La raccolta fondi deve raggiungere i 600 euro , pari a un decimo del contributo che riceveremo. Chiunque può stanziare anche una somma minima». Nei giorni scorsi erano stati superati i 350 euro. «Si tratta - conclude Francese - di un progetto aperto a tutti : ai vigevanesi che vogliono scoprire nuove storie sulla propria città, ai turisti più curiosi ma anche a coloro che non si sono mai avvicinati a questo mondo. Tutte le attività saranno gratuite proprio per invitare tutti a compiere questo viaggio».

Related articles 4c50429

Tag

129258

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fond. Comunitarie - Altre Testate